

## **RESTAURO DIRETTO: CRITERI DECISIONALI, SCELTA DEI MATERIALI E DELLE TECNICHE**

**Paolo Ferrari (Parma)**

*Congresso Nazionale AIE INVITA AIC – Endodonzia e Conservativa: sinergia per un successo*

**Perugia, 3-4 ottobre 2014**

Le più recenti evoluzioni dei sistemi adesivi smalto-dentinali e dei materiali compositi hanno completamente rivoluzionato l'approccio terapeutico dei processi cariosi dei settori anteriori e posteriori oltre al recupero morfo-funzionale di elementi gravemente compromessi.

La possibilità di adesione micromeccanica a smalto e dentina permette da un lato un notevole risparmio di tessuti sani nelle fasi di preparazione cavitaria, senza necessità di ritenzioni meccaniche, e dall'altro sembrerebbe conferire maggiore resistenza alla struttura dentale indebolita dal processo carioso.

I materiali resinosi compositi moderni, sempre più evoluti, permettono oggi di eseguire restauri adesivi nel rispetto della forma, anatomia e funzione con notevoli risultati anche dal punto di vista estetico, contribuendo in larga misura al progressivo abbandono dei materiali metallici tradizionali.

Di fondamentale importanza, per un risultato predicibile, risulta quindi la conoscenza approfondita dei materiali, delle tecniche e delle loro indicazioni, oltre al rispetto rigoroso dei protocolli operativi.

I materiali resinosi compositi moderni, sempre più evoluti, permettono oggi di eseguire restauri adesivi nel rispetto della forma, anatomia e funzione con notevoli risultati anche dal punto di vista estetico. Questo ha reso possibile, sia nei settori anteriori che posteriori, un approccio terapeutico sempre più conservativo e la possibilità di un recupero morfo - funzionale tramite tecniche di restauro dirette con il progressivo abbandono delle riabilitazioni protesiche tradizionali, molto più demolitive.